

28 maggio 2009 verbale n. 3 Sds/2009	pagina 1/2
---	------------

Oggi, in Venezia, nella sala di riunione alle ore **9,30** è stato convocato il senato degli studenti con nota del 21 maggio 2009, prot. n. 8890, tit. II/cl. 9/fasc. 3

Sono presenti i sottoelencati signori, componenti il senato degli studenti dell'Università Iuav:

Bermani Riccardo
Bertolin Alberto
Boscolo "Marchi" Pietro
Burlando Francesco
Dolapsakis Michalis
Gatti Alberto
Genchi Martino
Miazzo Stefano
Niero Giovanni
Opportuni Dario
Pandolfo Carlo
Salatin Francesca
Segato Matteo
Voulgaris Panagiotis

Hanno giustificato la loro assenza:

Bocenti Niccolò
Cuppoletti Maria Letizia
Iridio Martina
Meini Alberto
Pavon Dario
Pinato Francesca

Sono assenti:

Sportelli Sebastiano
Vecchiarelli Chiara

Presiede la senatrice Francesca Salatin, che verificata la validità della seduta la dichiara aperta alle ore 10,00.

Esercita le funzioni di segretario il senatore Panagiotis Voulgaris .

Il senato degli studenti è stato convocato con il seguente **ordine del giorno**:

- 1 Comunicazioni del presidente
- 2 Criteri per la determinazione delle tasse e contributi universitari per l'anno accademico 2009/2010: parere del senato degli studenti
- 3 Proposte iniziative culturali
- 4 Varie ed eventuali

Il senato degli studenti prende atto delle comunicazioni del presidente al seguente punto dell'ordine del giorno:

1 Comunicazioni del presidente

- con decreto rettorale 5 maggio 2009 n. 429 lo studente Stefano Miazzo è stato nominato componente del senato accademico in qualità di rappresentante degli studenti in sostituzione della dott.ssa Marta Montevecchi che si è laureata in data 22 aprile 2009;
- con decreto rettorale 4 maggio 2009 n. 439 il prof. Antonino Marguccio è stato nominato direttore del corso di laurea in scienze della pianificazione urbana e territoriale;

il segretario	il presidente
---------------	---------------

28 maggio 2009 verbale n. 3 Sds/2009	pagina 2/2
---	------------

- con decreto rettorale 20 maggio 2009 n. 458 si è provveduto ad emanare il regolamento didattico di ateneo ai sensi dell'articolo 11 del decreto ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270

Sui seguenti argomenti iscritti all'ordine del giorno il senato degli studenti:

2 Criteri per la determinazione delle tasse e contributi universitari per l'anno accademico 2009/2010: parere del senato degli studenti (rif. delibera n. 14 Sds/2009/Da-ai)

delibera all'unanimità di esprimere parere favorevole in merito all'impianto generale della proposta sulle tasse, formulando le seguenti richieste:

1. che, a fronte della già onerosa tassazione studentesca, l'aumento previsto sulla prima rata di iscrizione sia calcolato sulla sola base del tasso di inflazione programmato per il 2009 pari all'1,5% e non per l'importo pari a € 100,00 proposto;
2. che sia eliminata o ridotta la tassazione prevista per gli studenti che hanno concluso tutti gli esami e che non riescono a sostenere la tesi di laurea entro la sessione di aprile, in considerazione del fatto che gli slittamenti collegati ai tempi per l'elaborazione e discussione della tesi possono dipendere da disservizi e problemi strutturali e non essere sempre addebitati alla volontà degli studenti.

Il senato degli studenti, con riferimento alle iscrizioni ai corsi singoli, invita gli uffici competenti a tener conto di tempistiche adeguate per l'accesso ai corsi, coerentemente con l'avvio della didattica al fine di garantire la frequenza alle lezioni agli studenti ammessi in seguito a ripescaggio

3. Proposte iniziative culturali (rif. delibera n. 15 Sds/2009/Da-ai)

Alle ore 11,15 esce Michalis Dolapsakis

delibera all'unanimità di:

- prendere atto che il preventivo del gruppo Anomalie Urbane allegato alla presente è conforme alle indicazioni del senato stesso
- non concedere ulteriori finanziamento al gruppo "Blauer Hase";
- invitare il rappresentante del gruppo "1/2 Pubblico" a presentarsi nella prossima seduta di senato degli studenti, per illustrare nel dettaglio il progetto

4. Varie ed eventuali

a) corso di laurea specialistica in conservazione della facoltà di architettura: proposte degli studenti (rif. delibera n. 16 Sds/2009/Da-ai)

delibera all'unanimità di approvare il comunicato secondo il testo riportato nella delibera di riferimento

Il presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 12,00.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SENATO
DEGLI STUDENTI
DELIBERA

28 maggio 2009 delibera n. 14 Sds/2006/Da-ai	pagina 1/8
---	------------

2 Criteri per la determinazione delle tasse e contributi universitari per l'anno accademico 2009/2010: parere del senato degli studenti

Il presidente ricorda che, ai sensi dell'articolo 7, comma 1 lettera b) dello statuto di luav, il senato degli studenti è tenuto ad esprimere parere obbligatorio in merito ai criteri per la determinazione delle tasse e contributi universitari per l'anno accademico 2009/2010.

A tale riguardo il presidente ricorda che nella seduta del 16 giugno 2004 il senato accademico ha deliberato l'istituzione di una commissione tasse permanente a cui affidare il compito di presentare una proposta per la determinazione delle tasse e contributi universitari, che prevedesse anche una più equa articolazione delle fasce di esenzione per reddito e merito.

La predetta commissione, composta dal delegato del presidente del senato degli studenti, lo studente Pietro Boscolo Marchi, dal mandatario del rettore per le attività inerenti il diritto allo studio, la residenza studentesca e per il sostegno degli studenti disabili, dal mandatario del rettore per le attività inerenti la valutazione interna e dal dirigente dell'area dei servizi alla didattica, ha fatto pervenire la nuova proposta per la determinazione delle tasse e dei contributi universitari per l'anno accademico 2009/2010.

Nel formulare la proposta la commissione, riunitasi l'11 maggio 2009, ha tenuto conto delle seguenti considerazioni:

- dal prossimo anno accademico verranno attivati i corsi di studio ai sensi del decreto ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270 e a tali corsi è legato un obiettivo di miglioramento dell'offerta formativa e dei servizi;
- un crescente numero di studenti ricorre ogni anno alla tassazione ridotta per effetto della presentazione dell'autocertificazione;
- gli atenei si trovano a fronteggiare la contrazione delle risorse economiche derivanti dal fondo di finanziamento ordinario.

La commissione ha effettuato una ricognizione sul sistema di tassazione attualmente in vigore, esaminando il materiale predisposto dagli uffici relativo al sistema dei contributi applicato negli ultimi anni accademici (quali dati statistici sul numero di studenti coinvolti, entità e tipologia di riduzioni applicate, consistenza degli importi massimi, articolazione delle fasce reddituali, richieste di borsa di studio e di riduzione tasse).

La commissione propone di applicare unicamente agli importi in vigore l'aumento di 100 euro sulla prima rata di iscrizione, che comprende il tasso di inflazione programmato per il 2009 (1,5%), determinato dal decreto ministeriale 27 febbraio 2009.

Il mantenimento del sistema di tassazione in vigore implica il lasciare invariato tanto l'impianto economico (fasce di reddito, rateazioni) quanto il sistema di calcolo del merito, ivi compresi gli importi di contribuzione previsti per gli studenti iscritti ai corsi di studio degli ordinamenti didattici previgenti la riforma introdotta dal D.M. 509/1999 (studenti dei vecchi ordinamenti), nonché la particolare forma di aiuto a favore degli studenti disabili tra le percentuali di invalidità del 50% e 65%, con l'applicazione della fascia di reddito inferiore a quella determinata dal calcolo dell'ISEEU.

La commissione propone inoltre di non intervenire sull'ammontare degli importi previsti per i corsi singoli dell'ateneo, mantenendo la scelta operata l'anno accademico precedente di definire una tassazione per i corsi singoli almeno non inferiore al costo medio per credito che pagherebbero gli studenti regolarmente iscritti, mantenendo il valore di € 356,00 come costo dovuto per ciascun singolo corso, e applicandovi solamente l'adeguamento al tasso di inflazione programmato.

La commissione propone inoltre di valutare la possibilità di assicurare con fondi dell'ateneo la copertura delle borse di studio non assegnate agli studenti idonei di borsa di studio regionale e non assegnatari per mancanza di fondi, nel rispetto del vincolo finanziario rappresentato dalle risorse a disposizione dell'ateneo.

Infine la commissione propone che agli studenti non comunitari già in possesso di

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SENATO
DEGLI STUDENTI
DELIBERA

28 maggio 2009 delibera n. 14 Sds/2006/Da-ai	pagina 2/8
---	------------

titolo di studio straniero, i quali siano iscritti al nostro ateneo con un percorso di abbreviazione di carriera, **sia concessa la possibilità di chiedere la riduzione delle tasse in funzione della capacità economica del nucleo familiare** anche per il 2009/2010; la misura coinvolgerebbe un limitato numero di studenti e andrebbe a tutelare quegli studenti economicamente "deboli" che risultano già in possesso di laurea estera e che per finalità lavorative chiedono un corrispondente titolo accademico italiano. Alla luce pertanto delle considerazioni esposte e dei dati esaminati **la commissione propone per il prossimo anno accademico di mantenere sostanzialmente invariato il sistema di tassazione già in vigore nell'anno accademico 2008/2009, apportando un aumento di € 100,00 per la sola prima rata di iscrizione.**

Nel dettaglio il sistema di tassazione resta così articolato:

1) importi dovuti e fasce di reddito per le quali sono concesse riduzioni:

Il numero delle fasce resta fissato a sette ed è confermata a € 56.000,00 la soglia dell'indicatore di situazione economica (ISEEU) al di sotto della quale sono concesse riduzioni. Il tetto relativo all'indicatore di situazione patrimoniale equivalente universitaria (ISPEU) resta fissato a € 56.000,00.

L'articolazione delle fasce è la seguente:

fascia	da isee	a isee
fascia 1	€ 0,00	€ 12.325,00
fascia 2	€ 12.325,01	€ 20.280,00
fascia 3	€ 20.280,01	€ 32.210,00
fascia 4	€ 32.210,01	€ 40.000,00
fascia 5	€ 40.000,01	€ 48.000,00
fascia 6	€ 48.000,01	€ 56.000,00
fascia 7	€ 56.000,01	

Il sistema di tassazione articolato su 7 fasce da applicare agli studenti immatricolati e iscritti ai corsi di laurea e ai corsi di laurea specialistica di cui al D.M 509/1999 delle facoltà di architettura e pianificazione e anche agli studenti iscritti ai corsi di studio degli ordinamenti didattici previgenti la riforma introdotta dal D.M 509/1999 per l'anno accademico 2009/2010 è così determinato:

- prima rata: taxa iscrizione € 619,38
- seconda rata massima: contributi € 1.556,00 (come anno precedente)
- totale dovuto € 2.175,38

articolazione degli importi ridotti di seconda rata (invariati sull'anno 2008/9):

(a) importo senza merito 2009/2010

(b) importo con merito 2009/ 2010

Fascia	(a)	(b)
1	124	0
2	363	181
3	477	239
4	746	373
5	1017	508
6	1287	643
7	1556	1556

Il sistema di tassazione articolato su 7 fasce da applicare agli studenti immatricolati e iscritti al corso di laurea in sistemi informativi territoriali (teledidattico) per l'anno accademico 2009/2010, tenuto conto della specificità del corso stesso e fatta salva la corresponsione della quota destinata al consorzio Nettuno, è così determinato:

- prima rata: taxa iscrizione € 619,38
- seconda rata massima: contributi € 878,00 (come anno precedente)
- totale dovuto € 1497,38

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SENATO
DEGLI STUDENTI
DELIBERA

28 maggio 2009 delibera n. 14 Sds/2006/Da-ai	pagina 3/7
--	------------

articolazione degli importi ridotti di seconda rata:

(a) importo senza merito anno accademico 2009/2010

(b) importo con merito anno accademico 2009/ 2010

fascia	(a)	(b)
1	62	0
2	124	62
3	183	92
4	356	178
5	529	264
6	703	352
7	878	878

Il sistema di tassazione articolato su 7 fasce da applicare agli studenti immatricolati e iscritti ai corsi di laurea specialistica della facoltà di design e arti per l'anno accademico 2009/2010 è così determinato:

- prima rata: taxa iscrizione € 931,38

- seconda rata: contributi € 1.660,00 (come anno precedente)

- totale dovuto € 2.591,26

articolazione degli importi ridotti di seconda rata:

(a) importo senza merito 2009/2010

(b) importo con merito 2009/ 2010

Fascia	(a)	(b)
1	219	0
2	643	326
3	855	430
4	1057	529
5	1258	630
6	1459	730
7	1660	1660

Anche gli studenti non comunitari già in possesso di titolo studio straniero, i quali siano iscritti al nostro ateneo con un percorso di abbreviazione di carriera, è concessa la possibilità di chiedere la riduzione delle tasse in funzione della capacità economica del nucleo familiare; si applicano i medesimi indicatori ISEEU e ISPEU e le medesime fasce.

Corsi singoli:

Per l'iscrizione a ciascun singolo corso gli studenti sono tenuti al versamento della quota di € 361,00 (€ 356,00 più recupero inflazione programmata e arrotondamento).

Studenti in situazione di handicap con invalidità riconosciuta tra il 50% e il 65%:

si applica la fascia di reddito inferiore a quella determinata dal calcolo dell'ISEEU.

La proposta della commissione, tenuto conto di quanto su illustrato, prevede che il nuovo sistema di tasse e contributi da applicare ai corsi di laurea e ai corsi di laurea specialistica di cui al DM 509/1999, nonché ai corsi di studio degli ordinamenti didattici previgenti il DM 509/1999, per l'anno accademico 2009/2010, sia così determinato:

Corsi di laurea e corsi di laurea specialistica delle facoltà di architettura e

pianificazione, compresi corsi di laurea ordinamenti previgenti il DM 509/1999:

prima rata: taxa iscrizione € 619,38; seconda rata: contributi € 1.556,00 totale dovuto € 2.175,38 (escluse taxa regionale per il diritto allo studio e imposta di bollo)

Corso di laurea in sistemi informativi territoriali (teledidattico):

prima rata: taxa iscrizione € 619,38; seconda rata: contributi € 878,00 totale dovuto € 1.497,38 (escluse taxa regionale per il diritto allo studio e imposta di bollo).

Gli studenti iscritti al corso di laurea in sistemi informativi territoriali (teledidattico) sono tenuti al versamento della quota destinata a Consorzio Nettuno, da corrispondere in due soluzioni, in sede di prima e seconda rata.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SENATO
DEGLI STUDENTI
DELIBERA

28 maggio 2009 delibera n. 14 Sds/2006/Da-ai	pagina 4/7
---	------------

Corsi di laurea specialistica della facoltà di design e arti:

prima rata: taxa iscrizione € 931,38; seconda rata: contributi € 1.660,00 totale dovuto € 2.591,38 (escluse taxa regionale per il diritto allo studio e imposta di bollo).

Tutti gli studenti sono tenuti al versamento in sede di prima rata della taxa regionale per il diritto allo studio, come determinata dalla Regione del Veneto per l'anno accademico 2009/2010 (€ 105) e al versamento dell'imposta di bollo assoluta in modo virtuale secondo l'importo previsto per legge.

Gli studenti che si immatricolano ai corsi di laurea e ai corsi di laurea specialistica nell'anno accademico 2009/2010 sono tenuti, in sede di prima rata, al versamento di ulteriori € 5,00 per il costo del libretto universitario.

Corsi singoli:

Per l'iscrizione a ciascun singolo corso gli studenti sono tenuti al versamento della quota di € 361,00.

Esoneri totali dalla taxa di iscrizione e dai contributi:

Ai sensi dell'articolo 8 del DPCM 9 aprile 2001 "Uniformità di trattamento sul diritto agli studi universitari ai sensi dell'articolo 4 della legge 2 dicembre 1991, n. 390", sono esonerati dal versamento della taxa di iscrizione e dai contributi i soggetti di seguito individuati:

- studenti beneficiari di borsa di studio;
- studenti idonei al conseguimento delle borsa di studio concessa dalla Regione del Veneto che per scarsità di risorse non siano risultati beneficiari di tale provvidenza;
- studenti in situazione di handicap con invalidità riconosciuta pari o superiore al 66%;
- studenti beneficiari di borsa di studio Mae del governo italiano nell'ambito dei programmi di cooperazione allo sviluppo e degli accordi intergovernativi culturali e scientifici e relativi periodici programmi esecutivi. Negli anni accademici successivi al primo l'esonero è condizionato al rinnovo della borsa di studio da parte del Ministro degli Affari Esteri.

Agli studenti beneficiari di borsa o idonei al conseguimento per l'anno accademico 2008/09, che si iscrivano per il 2009/10 ad un anno di corso non superiore alla durata legale del corso di studi più uno, viene inviato un bollettino di prima rata ridotta, pari all'importo della taxa regionale più la marca da bollo. Gli studenti che alla pubblicazione della graduatoria definitiva per l'assegnazione delle borse di studio 2009/10 non risultassero né vincitori né idonei sono tenuti al pagamento della taxa di iscrizione entro la scadenza del 31 dicembre 2009.

La concessione dell'esonero per gli studenti in situazione di handicap con invalidità riconosciuta o superiore al 66% e per gli studenti beneficiari di borsa di studio Mae è subordinata alla presentazione entro il termine di scadenza fissato per la richiesta di riduzione tasse della documentazione necessaria (certificazione dell'autorità medica competente o dichiarazione del Ministero di attribuzione/rinnovo della borsa). La dichiarazione relativa all'attribuzione della borsa Mae, nonché il mantenimento della stessa per gli anni successivi, deve essere presentata per ogni anno accademico.

La certificazione medica degli studenti in situazione di handicap è considerata valida per l'intera durata della carriera universitaria, fatto salvo l'obbligo dello studente di comunicare tempestivamente eventuali variazioni, che comportino la perdita del beneficio.

Esoneri parziali dalla taxa di iscrizione e dai contributi:

ai sensi dell'articolo 8, comma 3, del citato DPCM 9 aprile 2001 è concesso l'esonero totale dal pagamento della taxa di iscrizione ed un esonero pari alla metà dei contributi dovuti agli studenti beneficiari di borsa o idonei al suo conseguimento per un ulteriore semestre rispetto alla durata normale dei corsi di laurea e di laurea specialistica.

Tale disposizione si applica anche agli studenti borsisti ed idonei non beneficiari che non abbiano maturato il diritto al percepimento della seconda rata della borsa.

Esoneri totali dalla taxa regionale per il diritto allo studio:

sono totalmente esonerati dal versamento della taxa regionale per il diritto allo studio gli studenti idonei o beneficiari di borsa di studio.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SENATO
DEGLI STUDENTI
DELIBERA

<p>28 maggio 2009 delibera n. 14 Sds/2006/Da-ai</p>	<p>pagina 5/7</p>
--	-------------------

Graduazione tasse e dei contributi universitarie:

salvo i casi di esonero previsti dalla legge, e su indicati, gli studenti sono tenuti al versamento della tassa di iscrizione. Ai sensi dell'articolo 8, comma 7, del citato DPCM 9 aprile 2001, sui contributi della seconda rata l'Università luav concede le riduzioni per reddito e per merito di seguito indicate.

Riduzioni per reddito:

- sono concesse per tutta la durata della carriera universitaria, secondo la graduazione in 7 fasce su illustrata, se le condizioni economiche dello studente sono comprese entro il limite dell'indicatore di situazione economica equivalente universitaria (ISEEU) inferiore al tetto massimo di € 56.000,00 e se l'indicatore di situazione patrimoniale equivalente universitaria è inferiore a € 56.000,00. Nella determinazione delle condizioni economiche degli studenti trovano applicazione le disposizioni di cui all'articolo 5 del DPCM 9 aprile 2001, che prevedono che le condizioni economiche dello studente siano individuate sulla base dell'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE), di cui al decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 109, e successive modificazioni ed integrazioni, con le modalità integrative di selezione ivi previste. La procedura per la determinazione dell'indicatore di situazione economica equivalente universitaria (ISEEU), tenuto conto delle modalità integrative sopra citate, e dell'indicatore di situazione patrimoniale equivalente universitaria (ISPEU), per le sue specifiche caratteristiche fiscali e di welfare, è effettuata dai centri di assistenza fiscale (CAAF) con i quali l'Università luav stipula apposita convenzione. Agli studenti è assicurata assistenza specifica e gratuita. Lo studente, anche se laureando, è tenuto a rispettare le scadenze di presentazione della richiesta di riduzione tasse. Delle date entro le quali deve essere presentata la richiesta di riduzione delle tasse è data informazione sul sito web dell'ateneo, nonché sul prospetto informativo dei bollettini di prima rata dell'anno accademico 2009/2010 inviati agli studenti, e presso gli sportelli dell'Area dei servizi alla didattica.

Riduzioni per merito:

- sono concesse agli studenti che già beneficiano delle riduzioni per reddito, secondo la graduazione in 7 fasce su illustrata, che risultano iscritti all'università, con riferimento all'anno di prima immatricolazione, da un numero complessivo di anni non superiore alla durata normale più uno per i corsi di laurea e i corsi di laurea specialistica di cui al DM 509/1999; non superiore alla durata legale più tre per i corsi di studio degli ordinamenti didattici antecedenti il DM 509/1999; per i vecchi ordinamenti il presidente specifica che dal 2008/2009 la fattispecie non è più presente nell'ateneo (studente fuori corso da non più di tre anni) pertanto non vengono più praticate riduzioni per merito ai vecchi ordinamenti. - ai fini del calcolo del merito nel caso degli studenti trasferiti da altro corso di studio, anche di altro ateneo, sono computati tutti gli anni di effettiva iscrizione che risultano dalla carriera dello studente, indipendentemente dal corso di studio o dall'ateneo dove lo stesso risulta essere stato iscritto;

- non è concesso esonero dai contributi universitari per gli studenti che concludono gli studi entro la durata legale o normale prevista dai rispettivi ordinamenti didattici. La riduzione dei contributi è concessa per il conseguimento per la prima volta di ciascuno dei livelli dei corsi di laurea e dei corsi di laurea specialistica. La riduzione non è concessa agli studenti che non presentano la certificazione delle condizioni economiche e patrimoniali entro le scadenze previste. Nessuna riduzione è prevista per gli studenti che presentino una condizione economica che secondo l'indicatore di situazione economica equivalente universitaria (ISEEU) sia uguale o superiore a € 56.000,00 o che abbiano un valore ISPEU uguale o superiore a € 56.000,00.

Esonero parziale per studenti in situazione di handicap con invalidità riconosciuta tra il 50% e il 65%:

si applica la fascia di reddito inferiore a quella determinata dal calcolo dell'ISEEU. Valutazione dei requisiti di merito per gli studenti iscritti ai corsi di laurea di cui ai DM

<p>il segretario</p>	<p>il presidente</p>
----------------------	----------------------

28 maggio 2009 delibera n. 14 Sds/2006/Da-ai	pagina 6/7
---	------------

509/1999 e 270/2004:

parametri: il calcolo del merito si basa su due parametri:

- il numero di crediti di riferimento
- il voto di riferimento.

Si intende per voto di riferimento la media delle votazioni medie conseguite da tutti gli studenti negli stessi anni e per le stesse materie dello studente considerato. Si intende per numero di crediti di riferimento la media dei crediti conseguiti dagli studenti iscritti dallo stesso numero di anni all'università e per lo stesso corso di studi dello studente considerato. Il periodo di interruzione studi non è preso in considerazione ai fini della valutazione del merito.

Crediti considerati utili: il calcolo del merito viene effettuato sulla base dei crediti conseguiti fino al 10 agosto 2009.

Esclusioni: dal calcolo del merito vanno esclusi: gli studenti che non hanno maturato alcun credito; le prove di idoneità; gli esami convalidati per gli studenti trasferiti da altri atenei.

Individuazione del coefficiente di merito: il valore del merito è individuato da un coefficiente calcolato come segue:

- studenti iscritti al primo anno: voto di maturità dello studente/media dei voti di maturità di riferimento. Individuazione della condizione di studente meritevole sulla base del coefficiente di merito: è nella condizione di studente meritevole colui che consegue un coefficiente di merito superiore o uguale a 1,025.
- studenti iscritti ad anni successivi al primo:

A numero di crediti dello studente meno numero di crediti di riferimento

B media voti dello studente meno media voti di riferimento.

Coefficiente di merito = $(A + B) / 2$

Individuazione della condizione di studente meritevole sulla base del coefficiente di merito: è nella condizione di studente meritevole colui che consegue un coefficiente di merito superiore o uguale a zero.

Valutazione dei requisiti di merito per gli studenti iscritti ai corsi di laurea specialistica di cui ai DM 509/1999 e 270/240:

- studenti iscritti al primo anno: il requisito del merito si accerta sulla base della votazione conseguita nella laurea prodotta come titolo di ammissione al corso di laurea specialistico; il valore del merito è individuato da un coefficiente calcolato come segue:

voto di laurea dello studente/media dei voti di laurea di riferimento. Individuazione della condizione di studente meritevole sulla base del coefficiente di merito: è nella condizione di studente meritevole colui che consegue un coefficiente di merito superiore o uguale a 1,025.

- studenti iscritti ad anni successivi al primo: si applicano le modalità previste per gli studenti dei corsi di laurea di cui ai DM 509/1999 e 270/2004 iscritti ad anni successivi al primo.

Condizioni particolari per la valutazione del merito:

- studenti lavoratori: il merito viene calcolato dimezzando il numero di annualità di riferimento, ma mantenendo invariato il voto di riferimento. La condizione di lavoratore deve sussistere all'atto dell'immatricolazione; - studentesse con figli nati dopo l'immatricolazione, studenti non coniugati, separati, divorziati o vedovi con figli conviventi a carico: il calcolo del merito viene effettuato sulla base del numero di anni di iscrizione all'università diminuito di uno;

- studenti che hanno prestato servizio di leva o servizio civile sostitutivo o che si siano trovati in particolari condizione di salute, tali da compromettere il regolare svolgimento degli studi: il calcolo del merito viene effettuato sulla base del numero di anni di iscrizione all'università diminuito di uno.

Diritto fisso per interruzione degli studi: conferma dell'importo di € 155,00 quale diritto fisso dovuto dagli studenti che intendono ricongiungere la loro carriera dopo un periodo

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SENATO
DEGLI STUDENTI
DELIBERA

28 maggio 2009 delibera n. 14 Sds/2006/Da-ai	pagina 7/7
---	------------

di interruzione degli studi (articolo 8, comma 4 , del DPCM 9 aprile 2001).

Tassa di laurea per copertura costo diploma di laurea:

per i versamenti effettuati dal 1 settembre 2005 l'importo dovuto è pari ad € 50,00.

Scadenze prima e seconda rata delle tasse e more per tardivi versamenti:

- versamento della prima rata entro e non oltre la data del 15 settembre 2009;
- versamento della seconda rata entro e non oltre la data del 15 aprile 2010;
- corresponsione delle more per tardivo versamento per entrambe le rate: mantenimento del sistema more introdotto nell'anno accademico 2004/2005, che prevede per entrambe le rate una mora di € 52,00 per i primi 15 giorni di ritardo e una mora di € 104,00 per ritardi superiori ai 15 giorni.

La proposta della commissione, sulla base dei criteri sopra esposti prevede di mantenere invariato il sistema di tassazione già in vigore per l'anno accademico 2008/2009 e precisamente di:

- a) confermare per ciascun corso di studi tutti gli importi di tasse e contributi già previsti per l'anno accademico 2008/2009, applicando semplicemente l'aumento di 100 euro sulla prima rata di iscrizione, fatto salvo l'ammontare della tassa regionale per il diritto allo studio stabilito per il 2009/10 in euro 105, e confermando per gli ordinamenti antecedenti al DM 509/99 l'applicazione dei medesimi importi previsti per le lauree di primo livello e per le lauree specialistiche Far e Fpt;
- b) confermare l'articolazione delle sette fasce di reddito e dei rispettivi importi di contribuzione, nonché confermare a € 56.000,00 il requisito degli indicatori di situazione patrimoniale universitaria (ISPEU) e di situazione economica universitaria (ISEEU) quali tetti-limite al di sotto dei quali sono concesse riduzioni;
- c) confermare la contribuzione prevista per i corsi singoli, applicando semplicemente l'adeguamento in ragione dell'applicazione del tasso di inflazione programmato;
- d) confermare la forma di aiuto economico prevista per gli studenti disabili tra il 50% e il 65%;
- e) confermare la possibilità di richiesta di riduzione dei contributi in funzione della capacità economica agli studenti non comunitari già in possesso di titolo studio straniero, i quali siano iscritti al nostro ateneo con un percorso di abbreviazione di carriera.

Il presidente chiede al senato degli studenti di esprimersi in merito.

Il senato degli studenti, udita la relazione del presidente, visto l'articolo 7, comma 1, lettera b) dello statuto e dopo ampia e approfondita discussione, delibera all'unanimità di esprimere parere favorevole in merito all'impianto generale della proposta sulle tasse, formulando le seguenti richieste:

1. che, a fronte della già onerosa tassazione studentesca, l'aumento previsto sulla prima rata di iscrizione sia calcolato sulla sola base del tasso di inflazione programmato per il 2009 pari all'1,5% e non per l'importo pari a € 100,00 proposto;
2. che sia eliminata o ridotta la tassazione prevista per gli studenti che hanno concluso tutti gli esami e che non riescono a sostenere la tesi di laurea entro la sessione di aprile, in considerazione del fatto che gli slittamenti collegati ai tempi per l'elaborazione e discussione della tesi possono dipendere da disservizi e problemi strutturali e non essere sempre addebitati alla volontà degli studenti.

Il senato degli studenti, con riferimento alle iscrizioni ai corsi singoli, invita gli uffici competenti a tener conto di tempistiche adeguate per l'accesso ai corsi, coerentemente con l'avvio della didattica al fine di garantire la frequenza alle lezioni agli studenti ammessi in seguito a ripescaggio.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SENATO
DEGLI STUDENTI
DELIBERA

28 maggio 2009 delibera n. 15 Sds/2006/Da-ai	pagina 1/1
--	------------

3 Proposte iniziative culturali

Il presidente ricorda al senato degli studenti che nella seduta del 27 aprile 2009, nell'ambito dell'assegnazione dei fondi collegati al bando per le attività formative autogestite dagli studenti per l'anno 2009, è stato finanziato il gruppo Anomalie Urbane con l'indicazione di presentare un nuovo preventivo con il dettaglio delle spese relative ai conferenzieri.

Il presidente informa che Anomalie Urbane ha presentato il preventivo secondo i termini previsti e tenendo conto delle indicazioni del senato degli studenti.

Il presidente informa altresì che è pervenuta una richiesta di ulteriori fondi da parte del gruppo Blauer Hase, finanziato nella seduta sopra citata con € 1.900,00, per una pubblicazione il cui costo ha superato quanto indicato nel preventivo.

Il presidente informa inoltre che è pervenuta la richiesta da parte del gruppo "1/2 Pubblico" di poter ripresentare il progetto per valutare l'interesse da parte del senato degli studenti di assumerne la responsabilità della realizzazione e di finanziarlo. Al riguardo il presidente ricorda che nella seduta sopra citata il progetto, pur ritenuto interessante nella sua elaborazione, non era stato ammesso al finanziamento per le irregolarità riscontrate nella composizione del gruppo.

Il presidente apre la discussione e chiede al senato di esprimersi in merito.

Il senato degli studenti, udita la relazione del presidente, rilevato quanto deliberato dalla seduta del senato degli studenti nella seduta del 27 aprile 2009 e visti il preventivo presentato dal gruppo Anomalie Urbane e le richieste dei gruppi Blauer Hase e 1/2 Pubblico, delibera all'unanimità di:

- prendere atto che il preventivo del gruppo Anomalie Urbane allegato alla presente è conforme alle indicazioni del senato stesso
- non concedere ulteriori finanziamento al gruppo "Blauer Hase";
- invitare il rappresentante del gruppo "1/2 Pubblico" a presentarsi nella prossima seduta di senato degli studenti, per illustrare nel dettaglio il progetto .

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SENATO
DEGLI STUDENTI
DELIBERA

<p>28 maggio 2009 delibera n. 16 Sds/2006/Da-ai</p>	<p>pagina 1/2</p>
--	-------------------

4 Varie ed eventuali

a) corso di laurea specialistica in conservazione della facoltà di architettura: proposte degli studenti

Il presidente ricorda che a seguito di quanto deliberato dal consiglio della facoltà di architettura nella seduta del 15 aprile 2009 sono emerse da parte degli studenti delle perplessità in merito ad alcune scelte che hanno delle ricadute sul corso di laurea specialistica in conservazione.

In particolare i rappresentanti degli studenti in consiglio di facoltà, in raccordo col senato degli studenti stesso, hanno espresso preoccupazione in merito a:

- la nuova collocazione del corso di "Caratteri costruttivi dell'edilizia storica" da attività formativa caratterizzante ad attività affine o integrativa a partire dall'anno accademico 2009/2010, nell'ambito dell'approvazione dei nuovi ordinamenti didattici ai sensi del decreto ministeriale 270/2004. E' emerso in particolare il timore di una perdita di specificità del corso e del progressivo indebolimento delle attività formative caratterizzanti;
- la nomina del prof. Pierluigi Grandinetti quale referente d'indirizzo per la laurea specialistica in conservazione, anche considerando l'imminente congedo per un anno sabbatico, richiedendo quali siano le modalità di individuazione.

Al riguardo, sulla base di un confronto informale con gli studenti della facoltà stessa si è ritenuto opportuno rinnovare le ragioni di tali perplessità al preside della facoltà di architettura, inviando le note del 16 aprile 2009, prot. 6647 e prot. 6642. Con tali comunicazioni è stato richiesto da un lato una revisione dell'offerta formativa finalizzata al reinserimento del corso quale attività formativa caratterizzante; dall'altro la revisione della nomina, anche considerati i rilievi degli studenti già comunicati al preside in via informale. Al riguardo il presidente ricorda che con la nota del 17 aprile 2009 prot. far n. 662 il preside della facoltà di architettura ha fornito alcune risposte in merito ai nuovi ordinamenti, dei quali è stato segnalato il carattere di sperimentazione, eventualmente aperto a riformulazioni successive. Per quanto riguarda la nomina del nuovo referente d'indirizzo per la laurea specialistica in conservazione, è stato ribadito che la stessa avviene su indicazione del collegio dei docenti di ogni singolo curriculum, anche tenendo conto delle indicazioni del docente che precedentemente rivestiva tale incarico. Per quanto riguarda gli atteggiamenti non pedagogici lamentati dagli studenti, il preside ha segnalato la posizione di generale censura di tali modalità comportamentali esplicitata in due consigli di facoltà.

A tale riguardo il presidente comunica inoltre che alcuni studenti, informati dai temi emersi in senato degli studenti, hanno promosso di loro iniziativa una raccolta firme al fine di ripresentare le due richieste sopra esposte in una forma rafforzata tramite il sostegno dei sottoscrittori. Tali iniziative si sono realizzate tramite due lettere aperte agli studenti della facoltà di architettura affisse in formato di manifesto presso alcune portinerie delle sedi di luav invitando gli studenti alla sottoscrizione.

Il presidente informa infine che con la nota del 12 maggio 2009 prot. far n. 913 il preside della facoltà di architettura esprime una serie di rilievi in merito ai manifesti dei quali contesta il carattere di anonimato delle lettere aperte, firmate genericamente come "studenti" e invitando il senato degli studenti a prenderne distanza.

Il presidente, sulla base di quanto sopra esposto, dà lettura del seguente testo della replica al preside della facoltà di architettura e chiede al senato degli studenti di esprimersi in merito.

"Ci rincresce, in primis, che venga addebitata al senato degli studenti l'intenzione di 'avviare comportamenti lesivi della dignità della nostra istituzione'.

Con lo scopo di tutelare la dignità dell'istituzione che entrambi rappresentiamo, abbiamo cercato un contatto con Lei attraverso la comunicazione del 16 Aprile 2009, prot. 6642 e gli incontri che l'hanno preceduta. Abbiamo verificato che alle nostre segnalazioni è stato dato seguito più per via formale che sostanziale, tanto più se si considera che il nostro intento era di evitare il disagio del tipo che segnalate.

<p>il segretario</p>	<p>il presidente</p>
----------------------	----------------------

SENATO
DEGLI STUDENTI
DELIBERA

28 maggio 2009 delibera n. 16 Sds/2006/Da-ai	pagina 2/2
--	------------

Ci preme sottolineare inoltre che i manifesti a cui viene fatto riferimento si collegano ad una raccolta firme, nella quale con chiarezza gli studenti hanno indicato il proprio nominativo e che - come dichiarato - costituisce un'azione di supporto all'operato del Senato degli Studenti, che non riteniamo metta in discussione autorità o rappresentatività.

In riferimento alla seguente affermazione "Da un lato gli studenti scavalcano la propria rappresentanza formulando denunce e richieste, senza però uscire dall'anonimato, dall'altro sollevano questioni che - se condivise dal Senato degli Studenti - andrebbero affrontate ben diversamente", il Senato ritiene che non sia nei propri compiti il limitare la libera espressione di un disagio, soprattutto se dichiarato in modo garbato, puntuale e per nulla anonimo, come attestano le firme raccolte presso le portinerie che ci sono state fatte pervenire e che alleghiamo al presente comunicato.

Il Senato degli Studenti inoltre non ritiene di dover prendere distanza dal manifesto, i cui temi riecheggiano quanto deliberato dal Senato stesso nella seduta del 27 aprile 2009. Purtroppo il disagio segnalato permane e ci dispiace non soltanto in considerazione della componente studentesca che con senso di responsabilità rappresentiamo, ma anche per l'istituzione stessa, nel cui interesse si deve leggere il segnale di una partecipazione attiva e critica alle dinamiche universitarie."

Il senato degli studenti, udita la relazione del presidente, rilevato quanto deliberato dal consiglio della facoltà di architettura nella seduta del 15 aprile 2009, viste le note prot. far 662 e 913 e dopo ampia e approfondita discussione, delibera all'unanimità di approvare il comunicato secondo il testo sopra riportato.

il segretario	il presidente
---------------	---------------